

Roma, 18 Ottobre 2017

**INT17234
SM**

Oggetto: Trasporti internazionali. Esito della riunione di Commissione mista con l'Ucraina.

I giorni 4 e 5 Ottobre si è tenuta a Kiev la riunione di Commissione mista Italia – Ucraina, per definire il contingente autorizzativo del 2018.

Le parti hanno constatato che permangono i problemi alla frontiera ucraina già evidenziati nell'ultima riunione tenutasi a Roma nel Luglio 2015 (vedi la circolare Conftrasporto INT15203 del 14 Luglio 2015), dovuti alla richiesta del carnet TIR anche per il veicolo trattore; pertanto, rimane ancora in sospeso l'incremento di 2000 autorizzazioni deciso nel corso del predetto incontro del Luglio 2015, in quanto condizionato alla soluzione di questa problematica.

Per quanto riguarda il 2018, le parti hanno raggiunto un'intesa sul seguente contingente autorizzativo:

Tipologia autorizzativa	Contingente 2018 senza la modifica dell'applicazione del Carnet TIR
Autorizzazioni destinazione/transito valide per veicoli almeno Euro III, accompagnate da certificato di tipo CEMT per le emissioni inquinanti	6.000
Autorizzazioni destinazione/transito valide per veicoli almeno Euro V, accompagnate da certificato di tipo CEMT per le emissioni inquinanti	7.500
Autorizzazioni destinazione/transito valide per veicoli Euro VI, accompagnate da certificato di tipo CEMT per le emissioni inquinanti	1.000
Autorizzazioni destinazione/transito valide per rimorchi e semirimorchi ucraini sbarcati via mare, per essere trainati in territorio italiano da trattori italiani, e viceversa	2.500
Autorizzazioni destinazione/transito valide per l'utilizzo di carri ferroviari, con obbligo di discesa e risalita sul treno in territorio italiano per il vettore ucraino (e viceversa per quello italiano in Ucraina) accompagnata da documentazione che comprovi l'intero percorso ferroviario, da utilizzare con veicoli a motore di categoria ecologica almeno Euro III	1.000

Inoltre, per incentivare l'utilizzo della ferrovia sono stati previsti dei contingenti specifici:



- 1.000 autorizzazioni destinazione/transito su veicoli almeno Euro V, per l'utilizzo di carri ferroviari con obbligo di discesa dal treno e successiva risalita in territorio italiano – per il vettore ucraino – (e viceversa, per il vettore italiano in territorio ucraino). La tratta su ferrovia deve risultare di almeno 300 Km per l'andata e 300 Km per il ritorno;
- 3.000 autorizzazioni valide per i complessi veicolari ucraini (minimo Euro III) tra la frontiera Italia – Slovenia e Cervignano del Friuli (Udine), per l'imbarco e lo sbarco dei soli rimorchi e semirimorchi su carri ferroviari per un percorso ferroviario di andata di almeno 200 Km ed uno di ritorno a Cervignano del Friuli di almeno 200 Km. Questo contingente è stato introdotto a titolo sperimentale, in vista della possibile istituzione di un servizio di trasporto su carri ferroviari da Cervignano del Friuli verso importanti direttrici in Italia (in particolare, Novara e Bari).

Per quanto concerne il 2017, l'Italia ha concesso a titolo di extra quota:

- 600 autorizzazioni, da impiegare su veicoli a motore di categoria ecologica almeno Euro III;
- 400 autorizzazioni per il combinato ferroviario (da effettuare sempre con veicoli a motore di categoria almeno Euro III).

Cordiali saluti.